

bufardeci nomina sette nuovi consulenti!

Lo hanno già ribattezzato il “valzer degli sprechi”, ovvero la scelta, per molti scellerata, portata avanti dall'assessore alle Politiche agricole e alimentari regionale Titti Bufardeci di nominare sei nuovi consulenti assessoriali. Il problema non sta tanto nella nomina, quanto, invece, nei curricula dei nominati, nel loro costo e per dirla con poche parole, sulla opportunità, visti i tempi di vacche magre, della scelta effettuata.

Che le nomine di consulenti facciano sempre pensare a male e a gridare allo scandalo è cosa risaputa. Specialmente perchè si tratta di “chiamate” che eludono qualsiasi concorso pubblico per merito o per titoli e che quindi sono a discrezione totale del politico di turno. Nomine queste che fanno sempre gridare allo scandalo. Specialmente se sui curricula dei nominati si intravede una scarsa attinenza agricola, un obiettivo di incarico non strategico, un alto compenso o peggio la loro provenienza dal “feudo elettorale” del nominante! E anche Bufardeci non ne è uscito immune. Aveva aspettato solo l'entrata in vigore del nuovo bilancio per mettere subito sotto contratto altri 6 consulenti nuovi di zecca, a cui se ne

aggiunge uno, giusto oggi, (12 luglio - appena in tempo per la chiusura del numero 7 di Agrisicilia). Numero questo che porta ormai quasi a quota 200 i consulenti esterni nominati dall'intero Governo regionale dal suo insediamento. Un modo per aiutare i

responsabili dei vari rami e il Governo a fare di più e meglio o solo un modo per sdebitarsi di aiuti elettorali distribuendo poltrone, spesso molto ben pagate, ad amici, elettori, mogli e parenti? A chiederselo è il popolo siciliano, che in definitiva paga questi conti, e a chiederselo sono anche i tanti agricoltori a cui hanno insegnato a tirare la cinghia che vedono poi questi “scivoloni”, giusto per chiamarli con un eufemismo!

Sono sette dunque, dicevamo, i nuovi consulenti

ni Luca Cannata che per un incarico di soli 4 mesi percepirà ben 10.875 euro lordi (quasi quanto in un anno intero, tirando la cinghia, riesce a mettere da parte un piccolo proprietario e conduttore in prima persona!). C'è da dire che Cannata è di Avola e lavora a Siracusa, città di cui Bufardeci è stato sindaco!

A ruota seguono con poco più di 6mila euro Gaetano Iacono (di Chiaramonte Gulfi – Sicilia orientale) e Manlio Raimondi che si occuperanno di finanza e commercializzazione anche se uno di essi dichiara



Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari

Autorità conferente	Consulente/ Collaboratore	Oggetto	Compenso lordo	Data incarico	Fine incarico	Data pubblicazione
Assessore	Dott. Giovanni Luca Cannata	Consulente del Servizio di pianificazione e controllo strategico (Art.3 L.R.n.9/2006)	€ 10.875	24/05/2010	31/10/2010	07/06/2010
Assessore	Dott. Gaetano Iacono	Componente supporto tecnico	€ 6.238	07/06/2010	31/12/2010	08/06/2010
Assessore	Dott. Manlio Raimondi	Componente supporto tecnico	€ 6.238	07/06/2010	31/12/2010	08/06/2010
Assessore	Rag. Leonardo Lo Iacono	Componente supporto tecnico	€ 6.238	07/06/2010	31/12/2010	08/06/2010
Assessore	Sig. Luigi Taravella	Componente supporto tecnico	€ 6.238	07/06/2010	31/12/2010	08/06/2010
Assessore	Sig. Vincenzo Evola	Componente supporto tecnico	€ 6.238	07/06/2010	31/12/2010	08/06/2010
Assessore	Sig. Bono Santo	Supporto tecnico. Iniziative per fronteggiare crisi del settore agricolo	€ 5.224	12/07/2010	31/12/2010	12/07/2010

Fonte: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Consulenze

nominati dall'assessore Bufardeci. A spulciare tra i vari curricula si scopre che le nuove “menti” hanno background professionali differenti e variegati. Ma andiamo per ordine. Il contratto più ricco, tanto per cominciare, se lo è aggiudicato un certo Giovan-

come titolo di studio “solo” un diploma di istituto “classico”. Un altro Iacono (cognome forse caro a Bufardeci) ma questa volta di Partinico e di professione ragioniere si accompagna con Luigi Taravella che per 6.238 euro da giugno a fine anno entreranno

a far parte del supporto tecnico dell'assessorato, pur non sapendo di cosa si occuperanno. Possiamo solo immaginarlo essendo uno ex dipendente Telecom e l'altro perito elettronico! L'ultimo consulente invece è un geometra di Mazara del Vallo, tale Vincenzo Evola, già altre volte consulente di differenti assessorati regionali. Ma non sarebbe stato più logico, per l'assessorato all'Agricoltura nominare consulenti agronomi o esperti di marketing per il settore agroalimentare per curare per esempio la commercializzazione dei prodotti all'estero? Che ci faremo di classicisti e periti elettronici? E questo giro di poltrone costerà alle tasche della Regione la bellezza di 41mila euro. E da ultimo a questo nutrito elenco è stato anche aggiunto Santo Bono, leader di uno dei “comitati spontanei” che tanto hanno lottato contro burocrazia e governo Regionale e che adesso per soli 5.224 euro lordi

da qui a fine anno “dovrà – si legge nella motivazione pubblica dell'incarico – fronteggiare lo stato di crisi del settore agricolo”. Nelle sue mani e nelle mani dei periti elettrici di prima la salvezza degli agricoltori siciliani!